

NOVARA



CENTRI DI CONFERIMENTO RIFIUTI

Due isole ecologiche aperte in città

A Novara esistono due isole ecologiche, centri di conferimento dove i privati cittadini si possono recare direttamente per smaltire gratuitamente i propri rifiuti: in via Sforzesca e in

via delle Rosette (angolo via delle Americhe). La prima è aperta martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 12 alle 18, il sabato dalle 10 alle 18 e la domenica mattina dalle 8,30 alle 12,30.

Quella di via Sforzesca è aperta invece dal lunedì al sabato dalle 9 alle 17 con orario continuato.

• I.C.

Rifiuti, obiettivo differenziata all'80%

A colloquio con il neo presidente di Assa Novara, Riccardo Lanzo: «Per il problema degli abbandoni in arrivo le fototrappole». «Siamo il braccio operativo del decoro urbano»

E' entrato in carica dallo scorso 1° agosto, e per lui l'azienda non era certo una novità. Il nuovo presidente dell'Assa, Riccardo Lanzo, aveva già ricoperto il ruolo di vicepresidente nel 2006, quando ancora era uno studente in Giurisprudenza, specializzazione in diritto ambientale, con una tesi di laurea proprio sul "caso Assa". «Conoscendo già l'azienda e le persone che vi lavorano - dice - sono potuto entrare immediatamente nel ruolo e nelle sue specificità».

Con un obiettivo: «Realisticamente credo che, nel giro di 2 o 3 anni, potremo puntare all'80% di raccolta differenziata. Certo, il sogno sarebbe arrivare a "Novara rifiuti zero", ma già ora la nostra città fa registrare performance di tutto rispetto, attestandosi su un 73% di differenziata».

I novaresi dunque sembrano aver ormai "metabolizzato" la differenziazione dei rifiuti, prova ne sia che «le segnalazioni di non conformità nella raccolta sono nettamente diminuite. C'è grande ricettività nella gente, anche se rimane qualche problema soprattutto nelle aree periferiche» (vedi servizio a pag. 7).

Non altrettanto ottimistico è invece il quadro fornito dall'abbandono dei rifiuti: una pratica incivile che ancora, nelle aree urbane come in quelle immediatamente esterne alla città, si manifesta in modo evidente. «L'attività di pulizia viene svolta regolarmente dagli operatori Assa, ma spesso i risultati non si vedono perché l'immondizia gettata in giro viene subito "sostituita"... E da quanto posso vedere, non credo che si tratti sempre di privati cittadini... E' difficile pensare che nella stessa via continuino a cambiare il divano o gli elettrodomestici... Noi ci stiamo mettendo davvero un grosso impegno, lavorando anche in stretta sinergia con i comitati spontanei di quartiere che si stanno ricostituendo e con i cittadini, che invitiamo a non smettere con le segnalazioni».

Al 13 settembre 2018 Assa ha effettuato 2.337 interventi di raccolta rifiuti abbandonati, mentre nel 2017, alla stessa data, questo tipo di interventi erano stati 2.688. «Si è registrata dunque una diminuzione del 13% rispetto all'anno precedente, ma in confron-



ASSA NOVARA Il nuovo presidente Riccardo Lanzo. Sotto, alcune immagini di Assa in azione nello spazzamento e nel recupero ingombranti. Qui sotto, a destra, la croce di baluardo Quintino Sella, di cui si è appena conclusa la pulizia

un solo ispettore, ma chiederemo presto un rafforzamento».

Resta però il fatto che, «oltre a provvedere alla pulizia, occorre anche un'azione di prevenzione, che si può fare soprattutto grazie alla videosorveglianza. Riuscire a "beccare" chi insozza il suolo pubblico e sanzionarlo adeguatamente può essere un utile deterrente per scoraggiare gli abbandoni».

In questo senso, è in arrivo una novità. «Il Comune si è già dotato di fototrappole, che sappiamo aver fornito ottimi risultati nei comuni limitrofi. Stiamo avviando una fase di sperimentazione, in sinergia con l'as-

del verde cittadino, che è un settore sul quale abbiamo riscontrato diverse criticità: taglio erba, diserbi... Quest'estate abbiamo fatto una serie di sopralluoghi e provveduto, ad esempio, alla pulizia del cimitero dalle erbacce. In programma abbiamo anche la costituzione di squadre specificamente dedicate al verde cittadino».

Particolarmente significativa, «anche perché riguarda quelle piccole problematiche che sono sotto gli occhi dei cittadini», è pure l'azione mirata al mantenimento del decoro urbano. «In questo caso - spiega Lanzo - parliamo di piccole manutenzioni: aree verdi, panchine, giochi nei parchetti, pulizia dei muri e dei monumenti dai graffiti... In stretta collaborazione col Comune e in risposta anche alle segnalazioni della cittadinanza, interveniamo come "braccio operativo". Proprio in questi giorni abbiamo completato i lavori di sistemazione e taglio del verde - con la rimozione dei graffiti, la pulizia e il ripristino della cancellata - del monumento di baluardo Quintino Sella».

• Laura Cavalli



to col 2016 gli interventi sono invece aumentati del 50%: nel 2016 infatti gli interventi di recupero dei rifiuti abbandonati alla data del 13 settembre erano stati 1.558».

Per cercare di arginare il problema, «stiamo creando all'interno dell'azienda alcune figure particolari, det-

te "sentinelle", che sono dipendenti che già si erano distinti per le segnalazioni di rifiuti abbandonati e dunque particolarmente attenti e sensibili. Si tratta di figure diverse da quelle degli ispettori ambientali, che hanno anche potere di autorità giudiziaria. Attualmente in Assa è in servizio

sensorato alla Sicurezza e il Comando di Polizia municipale, e presto potranno essere operative».

Verde pubblico e decoro urbano

Ma Assa non significa solo raccolta rifiuti. «Tra i nostri compiti - ricorda il presidente - c'è anche la cura



RIFIUTI INGOMBRANTI Ritiro gratuito, perché abbandonarli?

(I.C.) Per smaltire i rifiuti ingombranti (elettrodomestici, mobili...) non è necessario abbandonarli in strada, dal momento che esiste un servizio - gratuito - eseguito da Assa.

«Basta fare una telefonata - dice il presidente Lanzo - e gli operatori provvederanno al ritiro, senza che sia richiesta alcuna spesa».

I numeri da chiamare sono il numero verde 800-231456 (dalle 8,30 alle 18 dal lunedì al venerdì) oppure lo 0321.48381 (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30, dal lunedì al venerdì). Alla data concordata un mezzo speciale dell'azienda passerà a prelevare il materiale, che deve essere esposto su strada la sera prima o la mattina del giorno del passaggio, a partire dalle 6.

L'invito è quello di non lasciare il materiale in strada nei giorni precedenti. Per ogni passaggio è consentito il conferimento di un massimo di tre pezzi ingombranti.

